

CAMMINIAMO INSIEME

PARROCCHIA SAN GIORGIO – SESTO SAN GIOVANNI

45

Oggi giornata della Carità verso vicini e lontani

L'Arcivescovo agli imprenditori:
«Responsabilità, onestà,
efficienza, competenza, facendo
rete e creando condivisione»

*Dialogo in videoconferenza con alcuni
esponenti del settore del territorio brianzolo.
L'incontro promosso da Ucid nel contesto della
Visita pastorale al Decanato di Monza*

di Annamaria BRACCINI

«Senza dubbio ripensare il modello capitalistico, con la sua espansione di grandi profitti per alcuni e di diseguità enormi per molti altri, fa parte dell'insegnamento della Chiesa. Finché tutto andava bene, dire che il profitto non è il solo obiettivo sembrava una favola, ma ora il problema tragico dell'inequità indica che questo modello capitalistico è insostenibile, immorale, e finirà per danneggiare anche il sistema economico». A dirlo è l'Arcivescovo, a conclusione dell'incontro tra diversi esponenti del mondo del lavoro di Monza-Brianza, svoltosi sulla piattaforma Zoom e inserito tra gli eventi della Visita pastorale nel Decanato. Promosso dall'Unione Cristiana Imprenditori e Dirigenti della zona, ma con la partecipazione anche di altre sezioni Ucid, l'evento si articola in tre momenti: dalle testimonianze allo sguardo rivolto al futuro, fino alla riflessione affidata all'Arcivescovo che, in quarantena, ringrazia per i tanti messaggi giuntigli e scherzosamente osserva: «Sto bene, non ho avuto sintomi, ma come forma di cautela, per me e per gli altri, sono in isolamento. Mi ammalero di *public relations* più che per il virus».

Le testimonianze degli imprenditori

Inizia Aldo Fumagalli, presidente di Ucid Monza Brianza e imprenditore nel comparto degli elettrodomestici, partner di un leader mondiale del settore, che delinea il quadro della situazione tra ombre (inevitabili), ma anche molte, inattese, luci: «Abbiamo molte *startup* soprattutto lombarde – a chilometri zero -, e come investitore vedo un entusiasmo incredibile in questa contingenza. La certezza è che si genera valore solo con più prodotti e sempre più forti. Pensiamo



8 novembre 2020

Giornata Diocesana Caritas
Giornata mondiale dei poveri
per la Diocesi di Milano



Abitare i giorni come figli di Dio, lettera dell'Arcivescovo per l'Avvento

Pubblicata dal Centro Ambrosiano, è disponibile presso le librerie cattoliche **E CON PRENOTAZIONE IN SACRISTIA, CON URGENZA**

all'evoluzione dell'impatto del mondo tecnologico, stiamo investendo sui computer quantici e tra qualche mese gli utenti faranno girare i loro dati su piattaforme finora inimmaginabili. Il Covid su questo non ha inciso più di tanto».

Andrea dell'Orto, presidente di Assolombarda-Monza, aggiunge: «Non si può negare che stiamo vivendo una crisi senza precedenti, anche peggiore di quella del 2008, basti pensare che, nei primi 6 mesi dell'anno, su 634 mln di euro di export, quasi tutti i settori hanno perso il 20%. Tuttavia, la farmaceutica ha registrato un +15% e anche l'informatica è andata bene. In agosto eravamo tornati ai livelli pre-pandemia. Eravamo preparati a vedere la luce, come dicono i dati della mobilità che, finora, erano stati addirittura superiori a prima del lockdown di febbraio. Le aziende di Monza e Brianza hanno un ruolo importante anche dal punto di vista sociale, mettendo in sicurezza i luoghi di lavoro, e hanno anticipato in molti casi la Cassa integrazione», sottolinea Dell'Orto (con il padre e i fratelli alla guida di una impresa di 600 dipendenti, dalla forte esposizione internazionale), raccontando che il padre, come regalo per i suoi 80 anni, ha chiesto di donare 400 euro a ogni dipendente. «Per noi l'azienda è una famiglia e testimonia la resilienza delle imprese brianzole: penso che sia un *unicum* in tutto il sistema nazionale».

Mentre in Zoom sono collegate oltre un centinaio di persone, tra cui esponenti politici locali, prende poi la parola Francesco Mattavelli, piccolo imprenditore: «Siamo capaci di essere persone vere con le tante realtà vere che abbiamo alle spalle, perché i nostri avi ci hanno insegnato una familiarità che, portata nel mondo dell'imprenditoria, è un valore aggiunto. Sabino Illuzzi, membro del Consiglio Pastorale Diocesano e incaricato per la Pastorale del Sociale e del Lavoro di Zona V, spiega: «Vogliamo mettere a fattore comune le esperienze maturate, individuando insieme delle iniziative, in un'ottica di alleanza concreta e virtuosa con i soggetti del territorio, anche per creare nuovo lavoro.

L'intervento dell'Arcivescovo

Di gratitudine e ammirazione per il bene che il mondo dell'imprenditoria fa alla comunità – sostenendo le famiglie, creando risorse, rendendo più bello il territorio, con la consapevolezza della responsabilità sociale –, parla l'Arcivescovo. «Noi abbiamo il dovere di mettere a frutto i talenti. L'umanesimo cristiano si fonda su due capitoli fondamentali: la vocazione – non si vive per fare carriera, ma per portare a termine una missione – e il trafficare i talenti. Ma quali sono i talenti specifici dell'attività produttiva brianzola? «Il primo è l'onestà, facendo le cose giuste ed evitando quelle sbagliate. Il profitto non è il criterio che può giustificare ogni cosa: in certi casi, bisogna crescere e, in altri, ridimensionarsi perché c'è sempre il rischio che l'avidità induca all'ingiustizia e riduca l'onestà. Quell'onestà, un talento che abbiamo ricevuto, che non è un patrimonio facilmente riconoscibile in altre parti del mondo, pensiamo alla corruzione in Africa.

Un secondo talento è la capacità lavorare che non è solo questione di tempi, ma è «la laboriosità da vivere con competenza. L'unica merce che non ha mercato è la mediocrità. Mettete a tema l'eccellenza come frutto della

CUORE DI SAN GIORGIO

Diamo anche questa settimana le informazioni economiche parrocchiali. Offerte alle Messe festive e feriali 169,00; per le condele votive 103,50; altre offerte 20,00; per Messe pro Defunti nei prossimi settimane e mesi 240,00; limoncello di san Giorgio 10,00 (è sempre a disposizione); giornali 16,50.

DIAMO ANCHE IL RENDICONTO MENSILE, per dimostrare che le offerte coprono esattamente LA META' delle spese parrocchiali: quanto andremo avanti così?

1. USCITE MESE DI OTTOBRE: Remunerazione Parroco (stipendio CEI € 160 + 300 celebrante Messe + 100 rimborso *forfaitario* spese): TOT. 560,00.
Spese pulizia e sanificazione delle 2 chiese € 281,00;
Spese di culto (acquisto lumini e candele, materiali pulizie, biglietti natalizi, ecc.) € 640,00; Utenze € 574,00 (gas e luce); seconda rata sistemazione campanile € 656,00; cancelleria, materiali vari e stampa "Camminiamo Insieme" settimanale € 1.381,00; Versamenti in Curia: pro Seminario 100,00; pro Terra Santa 100,00; per la Carità del Papa 100; spese varie nel mese 144,00: **TOTALE SPESE € 4.536,00.**

2. ENTRATE MESE OTTOBRE: offerte domenicali € 815,00; candele € 405,00; ai Funerali € 100, in tutto; attività parrocchiali (Limoncello di san Giorgio, fiori e giornali € 785,00; alle offerte € 150. **TOTALE ENTRATE: € 2.223,00.**

Offriamo a tutti i parrocchiani questi dati, perché si rendano conto che abbiamo 2 chiese da mantenere e che, per pareggiare, DOVREBBERO RADDOPPIARE LE OFFERTE... Grazie a chi capisce i problemi della nostra Parrocchia..., si impegna e costantemente aiuta.

capacità di lavoro, di sacrificio, di studio, di valorizzazione delle nuove acquisizioni della scienza e della tecnica». Infine, «l'associarsi, il fare rete, creando un tessuto di alleanze, forme di condivisione e luoghi di scambio di esperienze. Nella complessità del mondo in cui viviamo rende illusorio che uno possa farcela da solo».

Da ultimo la consegna: «Il patrimonio che abbiamo ricevuto, le responsabilità che abbiamo, la vocazione che dobbiamo realizzare, non sono una favola e bisogna impegnarsi, lottare contro il male. Papa Francesco lo sottolinea con molta chiarezza, perché questa nostra situazione ha molti nemici. Dobbiamo reagire con forza e lucidità alle pressioni che, magari, si ricevono da grandi capitali stranieri che sono interessati a una loro logica di profitto che noi non possiamo condividere».

**OPERE SOCIALI
DON BOSCO**
SALESIANI
SESTO SAN GIOVANNI

*una scuola aperta
al futuro per la crescita
della persona*



alla scuola della Parola



I DOMENICA DI AVVENTO

RITO AMBROSIANO - ANNO B

LETTURA

Is 24, 16b-23

Impallidirà il sole perché il Signore regna sul monte Sion.

Lettura del profeta Isaia.

Io dico: «Guai a me! Guai a me! Ohimè!». I perfidi agiscono perfidamente, i perfidi operano con perfidia. Terrore, fossa e laccio ti sovrastano, o abitante della terra. Avverrà che chi fugge al grido di terrore cadrà nella fossa, chi risale dalla fossa sarà preso nel laccio, poiché cateratte dall'alto si aprono e si scuotono le fondamenta della terra. A pezzi andrà la terra, in frantumi si ridurrà la terra, rovinosamente crollerà la terra. La terra barcollerà come un ubriaco, vacillerà come una tenda; peserà su di essa la sua iniquità, cadrà e non si rialzerà. Avverrà che in quel giorno il Signore punirà in alto l'esercito di lassù e in terra i re della terra. Saranno senza scampo incarcerati, come un prigioniero in una prigione sotterranea, saranno rinchiusi in un carcere e dopo lungo tempo saranno puniti. Arrossirà la luna, impallidirà il sole, perché il Signore degli eserciti regna sul monte Sion e a Gerusalemme, e davanti ai suoi anziani risplende la sua gloria.

SALMO 79

Sal 79 (80)

RIT - Fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvi.

- Signore, Dio degli eserciti, fino a quando fremerai di sdegno contro le preghiere del tuo popolo? **R.**
- Tu ci nutri con pane di lacrime, ci fai bere lacrime in abbondanza. Ci hai fatto motivo di contesa per i vicini, e i nostri nemici ridono di noi. **R.**
- Dio degli eserciti, ritorna! Guarda dal cielo e vedi e visita questa vigna, proteggi quello che la tua destra ha piantato, il figlio dell'uomo che per te hai reso forte. **R.**
- Da te mai più ci allontaneremo, facci rivivere e noi invocheremo il tuo nome. Signore, Dio degli eserciti, fa' che ritorniamo, fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvi. **R.**

EPISTOLA

1Cor 15, 22-28

L'ultimo nemico a essere annientato sarà la morte.

Prima lettera di s. Paolo ap. ai Corinzi

Fratelli, come in Adamo tutti muoiono, così in Cristo tutti riceveranno la vita. Ognuno però al suo posto: prima Cristo, che è la primizia; poi, alla sua venuta, quelli che sono di Cristo. Poi sarà la fine, quando egli consegnerà il regno a Dio Padre, dopo avere ridotto al nulla ogni Principato e ogni Potenza e Forza. È necessario infatti che egli regni finché non abbia posto tutti i nemici sotto i suoi piedi. L'ultimo nemico a essere annientato sarà la morte, perché ogni cosa ha posto sotto i suoi piedi. Però, quando dice che ogni cosa è stata sottoposta, è chiaro che si deve eccettuare Colui che gli ha sottomesso ogni cosa. E quando tutto gli sarà stato sottomesso, anch'egli, il Figlio, sarà sottomesso a Colui che gli ha sottomesso ogni cosa, perché Dio sia tutto in tutti.

Quona settimana a tutti!

VANGELO

Mc 13, 1-27

Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire sulle nubi con grande potenza e gloria.

+Lettura del Vangelo secondo Marco.

In quel tempo. Mentre il Signore Gesù usciva dal tempio, uno dei suoi discepoli gli disse: «Maestro, guarda che pietre e che costruzioni!». Gesù gli rispose: «Vedi queste grandi costruzioni? Non sarà lasciata qui pietra su pietra che non venga distrutta». Mentre stava sul monte degli Ulivi, seduto di fronte al tempio, Pietro, Giacomo, Giovanni e Andrea lo interrogavano in disparte: «Di' a noi: quando accadranno queste cose e quale sarà il segno quando tutte queste cose staranno per compiersi?». Gesù si mise a dire loro: «Badate che nessuno v'inganni! Molti verranno nel mio nome, dicendo: "Sono io", e trarranno molti in inganno. E quando sentirete di guerre e di rumori di guerre, non allarmatevi; deve avvenire, ma non è ancora la fine. Si solleverà infatti nazione contro nazione e regno contro regno; vi saranno terremoti in diversi luoghi e vi saranno carestie: questo è l'inizio dei dolori. Ma voi badate a voi stessi! Vi consegneranno ai sinedri, sarete percossi nelle sinagoghe e comparirete davanti a governatori e re per causa mia, per dare testimonianza a loro. Ma prima è necessario che il Vangelo sia proclamato a tutte le nazioni. E quando vi condurranno via per consegnarvi, non preoccupatevi prima di quello che direte, ma dite ciò che in quell'ora vi sarà dato: perché non siete voi a parlare, ma lo Spirito Santo. Il fratello farà morire il fratello, il padre il figlio, e i figli si alzeranno ad accusare i genitori e li uccideranno. Sarete odiati da tutti a causa del mio nome. Ma chi avrà perseverato fino alla fine sarà salvato. Quando vedrete l'abominio della devastazione presente là dove non è lecito - chi legge, comprenda - allora quelli che si trovano nella Giudea fuggano sui monti, chi si trova sulla terrazza non scenda e non entri a prendere qualcosa nella sua casa, e chi si trova nel campo non torni indietro a prendersi il mantello. In quei giorni guai alle donne incinte e a quelle che allattano! Pregate che ciò non accada d'inverno; perché quelli saranno giorni di tribolazione, quale non vi è mai stata dall'inizio della creazione, fatta da Dio, fino ad ora, e mai più vi sarà. E se il Signore non abbreviasse quei giorni, nessuno si salverebbe. Ma, grazie agli eletti che egli si è scelto, ha abbreviato quei giorni. Allora, se qualcuno vi dirà: "Ecco, il Cristo è qui; ecco, è là", voi non credeteci; perché sorgeranno falsi cristi e falsi profeti e faranno segni e prodigi per ingannare, se possibile, gli eletti. Voi, però, fate attenzione! Io vi ho predetto tutto. In quei giorni, dopo quella tribolazione, il sole si oscurerà, la luna non darà più la sua luce, le stelle cadranno dal cielo e le potenze che sono nei cieli saranno sconvolte. Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire sulle nubi con grande potenza e gloria. Egli manderà gli angeli e radunerà i suoi eletti dai quattro venti, dall'estremità della terra fino all'estremità del cielo.

	S. GIORGIO	SANTUARIO
Sabato 7 Vigiliare S. Ernesto, abate	Ore 18:30 S. Messa Esposito M. Teresa	Ore 17:00 s. Messa Famm. Brescia e Belotti
Domenica 8 Cristo Re dell'Universo S. Goffredo, v.	Ore 18:30	Ore 11:00 s. Messa Famm. Vergerio e Bortot
Lunedì 9 Dedicazione della Basilica Lateranense		Ore 17:30 s. Rosario Ore 18:00 s. Messa Perego Virginia e Giuseppe
Martedì 10 S. Leone Magno, Papa e dott. Della Chiesa	Ore 18:30 s. Messa Solo se ci saranno intenzioni pro Defunti	
Mercoledì 11 S. Martino, vescovo		Ore 18:00 s. Messa
Giovedì 12 S. Giosafat, vesco	Ore 18:30 S. Messa Solo se ci saranno intenzioni pro Defunti	
Venerdì 13 S. Francesca Saverio Cabrini		Ore 17:30 s. Rosario Ore 18:00 s. Messa Perego Natale
Sabato 14 Vigiliare S. Omobono di Cremona	Ore 18:30 S. Messa Famm. Santomauro e Rognoni	Ore 17:00 s. Messa Soligo Silvio e Guerrino
Domenica 15 I domenica di Avvento S. Alberto	Ore 18:30	Ore 11:00 s. Messa Irene, Carlo e Mario

CAMMINIAMO INSIEME

Settimanale di informazione e cultura della
Parròchia San Giorgio in Sesto San Giovanni -
REGISTRATO PRESSO IL TRIBUNALE DI
MONZA il 05/02/2020, numero 2/2020.
DIRETTORE RESPONSABILE: Dott. Giovanni Mariano.
REDAZIONE: via Luciano Migliorini 2, 20099
SESTO SAN GIOVANNI. Cell. 0039 3487379681
dgm.giovanni@libero.it

STAMP. IN PROPRIO



ARCIDIOCESI DI MILANO DECANATO DI SESTO SAN GIOVANNI **PARROCCHIA** **SAN GIORGIO**

Via L. Migliorini 2 (Villaggio
Falck, Corso Italia)

PARROCO:
Don Giovanni Mariano

Cell. **3487379681**

CHIAMARE SEMPRE PRIMA SU
QUESTO NUMERO

e-mail:
dgm.giovanni@libero.it

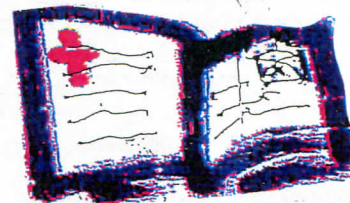
SEGRETERIA AMMINISTRATIVA
Tina Perego, cell 3391305520

AMMALATI E MESSE PRO DEFUNTI:
Vittorina Possamai cell. 3475957106

Per Santuario: Felicità Perego,
cell. 3495521795

SEGRETERIA CATECHESI E ORATORIO
Laura Fatta, cell. 3381653910

LA PAROLA DI OGNI GIORNO



9 L	DEDICAZIONE BASILICA ROMANA LATERANENSE (f) 1Re 8,22-23.27-30; Sal 94 (95); 1Cor 3,9-17; Gv 4,19-24 Adoriamo il Signore nella sua santa casa
10 M	S. Leone Magno (m) Ap 21,9-14; Sal 44 (45); Mt 24,45-51 Il Signore ama Gerusalemme come una sposa
11 M	S. MARTINO DI TOURS (f) Sir 50,1a-b(cfr.); 44,16a.17ab.19b-20a.21a.21d.23a-c 45,3b.12a.7.15e-16c; Sal 83 (84); 1Tm 3,16-4,8; Mt 25,31-40 opp. Lc 6,29b-38 Salirò all'altare di Dio, gioia della mia giovinezza
12 G	S. Giosafat (m) Ap 22,1-5; Sal 45 (46); Mt 25,14-30 Nostro rifugio è il Dio di Giacobbe
13 V	S. Omobono (mf); S. Francesca Saverio Cabrini (mf); Ap 22,6-13; Sal 62 (63); Mt 25,31-46 Vieni Signore: ha sete di te l'anima mia
14 S	Dt 31,9-18; Sal 28 (29); Rm 3,19-26; Mc 13,5a.33-37 Date gloria al Signore nel suo tempio santo
15 D	I DOMENICA DI AVVENTO B - La venuta del Signore Is 24,16b-23; Sal 79 (80); 1Cor 15,22-28; Mc 13,1-27 Fa' splendere il tuo volto, Signore, e noi saremo salvi